

Newsletter L'HUB

N. 32

marzo 2016

IDRICO

Regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, nel secondo periodo regolatorio

Il documento per la consultazione 04 febbraio 2016 42/2016/R/idr illustra gli orientamenti dell'Autorità in materia di regolazione del servizio di misura erogato nell'ambito dei servizi che compongono il servizio idrico integrato.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni entro il 10 marzo 2016.

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/dc/16/042-16.jsp>

Al via la raccolta dati sulla qualità e l'efficienza nel SII

Con la Determina 16 febbraio 2016 n. 1/2016 – DSID, è stata definita la procedura di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2014.

L'invio dei dati è possibile esclusivamente tramite modalità online. Il sistema di raccolta prevede la compilazione di maschere, nonché la possibilità del cosiddetto "caricamento massivo" per la trasmissione di basi dati estese.

Non sono ammessi dati forniti su supporti differenti.

Possono accedere al sistema e provvedere alla trasmissione dei dati e delle informazioni richieste solo gli Enti di governo dell'ambito e i Gestori del SII, previo accreditamento presso l'Anagrafica.

Il termine per l'invio dei dati, come stabilito all'art. 3 della determina 1/2016 – DSID, è fissato nel:

- 15 marzo 2016 per i soggetti gestori;
- 25 marzo 2016 per gli Enti di governo dell'ambito (convalida).

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/16/001-16dsid.htm>

Un aiuto statistico

L'Autorità ha messo a disposizione degli operatori un applicativo web per il calcolo della stima del numero di prestazioni/eventi non validi o non conformi, come previsto dall'art. 88 della delibera n. 655/2015 (RQSII).

<http://www.autorita.energia.it/mox/>



Stima del numero di prestazioni/eventi non validi o non conformi

Inserire i valori richiesti, quindi premere il tasto di avvio conti
Inserire obbligatoriamente i 4 valori richiesti. Se un valore è nullo, inserire il valore "0" (zero).

| | |
|------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Dimensione N della popolazione | <input type="text"/> |
| Dimensione n del campione | <input type="text"/> |
| Numero $n1$ di prestazioni non valide riscontrate nel campione | <input type="text"/> |
| Numero $n2$ di prestazioni non conformi riscontrate nel campione | <input type="text"/> |

Attenzione, verificare che siano rispettate le seguenti relazioni:

$$N \geq n \geq n1 \geq 0$$
$$(n-n1) \geq n2 \geq 0$$

Avvia stima

Delibera 11 febbraio 2016 n. 51/2016/R/idr

Il provvedimento approva, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell'ambito del Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI-2, le predisposizioni tariffarie proposte dall'Autorità d'Ambito ATO 5 Lazio Meridionale - Frosinone per il gestore Acea ATO 5 S.p.A. per il periodo 2012-2015

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/16/051-16.htm>

Pubblicate le slides del seminario AEEGSI del 22 gennaio

La Direzione sistemi idrici (DSID) ha organizzato, il 22 gennaio 2016 un Seminario in cui sono stati illustrati i criteri e le regole definiti dalle deliberazioni 655/2015/R/idr (sulla qualità contrattuale del servizio idrico integrato), 656/2015/R/idr (sulla convenzione tipo) e 664/2015/R/idr (sul metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, MTI-2).

<http://www.autorita.energia.it/it/eventi/160122.htm>

CSEA - Circolare N.3/2016/IDR

Modalità per la presentazione dell'istanza di partecipazione al meccanismo per il riconoscimento dei crediti non riscossi nel settore idrico introdotto dalla deliberazione AEEGSI 627/2015/R/COM

Con la deliberazione 627/2015/R/COM l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha dato disposizioni riguardo al riconoscimento dei crediti non riscossi relativi alla fornitura del servizio idrico integrato alle popolazioni colpite dal sisma del 20 maggio 2012 e giorni successivi, così come previsto dall'art. 23.2 della deliberazione 6/2013/R/COM.

I gestori del servizio idrico integrato che intendono partecipare al meccanismo, ai sensi dell'art. 5.1 della Deliberazione, possono presentare apposita istanza di partecipazione alla Cassa contenente:

- a) modello art. 6.2 lett. a) (Allegato 1 alla circolare CSEA n. 3/2016);
- b) autocertificazione redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa la veridicità delle informazioni contenute nell'istanza;
- c) relazione di una società di revisione legale che esprima un giudizio di conformità dell'ammontare dei crediti non riscossi CNR_i come definiti dall'art. 5.1 della Deliberazione e i valori esposti a bilancio.

L'istanza di partecipazione dovrà essere inviata, correlata della documentazione richiesta, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo acqua@pec.ccse.cc. La sola documentazione richiesta dall'art. 6.2 lett. c) della Deliberazione potrà essere inviata tramite supporto cd-rom a mezzo posta alla Cassa per i servizi energetici e ambientali <http://www.csea.it/archivi/circolari-settore-idrico/circolare-3-2016-idr>

Dossier: Sviluppo delle infrastrutture idriche. Investimenti pubblici nel Servizio Idrico Integrato

La Struttura di Missione #italiasicura contro il dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, ha presentato il dossier sullo stato degli investimenti nel servizio idrico integrato. Una analisi che ben rappresenta la situazione della spesa di risorse pubbliche per la gestione dell'acqua e le prospettive di questo settore.

<http://italiasicura.governo.it/site/home/news/documento477.html>

Notizie contrapposte

Cassazione: Ente Acquedotti Siciliani risarcirà per mancata fornitura acqua potabile

La Corte di Cassazione bocciando il ricorso dell'Ente acquedotti siciliani – Eas, ha stabilito che dovrà risarcire il danno legato alla mancata fornitura di acqua potabile nel periodo in cui il comune di Gela aveva ordinato alla cittadinanza di astenersi dall'uso dell'acqua potabile, "in quanto i parametri chimici e i caratteri organolettici erano difformi da quelli previsti dalla legge".

<http://www.lasicilia.it/articolo/la-cassazione-niente-acqua-potabile-il-gestore-delle-rete-deve-risarcire-gli-utenti>

ABBANOIA, Tribunale Tempio (OT): tariffa slegata da qualità acqua

Illegittima la richiesta di dimezzamento delle tariffe per i periodi di non potabilità: è quanto ha stabilito il Tribunale di Tempio in relazione alla richiesta di un utente non domestico nei confronti di Abbanoa. La ditta, richiamando quanto stabilito dal Provvedimento CIP n. 26 del 15 agosto 1975 si era rivolta al Tribunale di Tempio richiedendo, invano, il dimezzamento degli importi a causa della non potabilità dell'acqua:

*"13. Nel caso di forniture particolari, non raffigurabili tra quelle previste dal provvedimento n. 45/1974 ed in particolare per le utenze di acqua **non potabile**, i nuovi prezzi di vendita al consumo non dovranno superare il livello del 50% delle corrispondenti*

tariffe previste dal summenzionato provvedimento."

Sostanze radioattive in acqua

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legislativo di attuazione della direttiva 2013/51/Euratom che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano. La direttiva fa riferimento alle sostanze radioattive sia di origine naturale (decadimento di atomi di isotopi radioattivi che si trovano normalmente in natura) che artificiale (decadimento di atomi di isotopi radioattivi prodotti da alcune attività tecnico-industriali).

http://www.governo.it/sites/governo.it/files/TESTO_11.pdf

Approvato Il Piano Regionale Tutela delle Acque in Abruzzo

La Regione Abruzzo ha provveduto ad approvare due importanti strumenti di programmazione: la nuova stesura del Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) ed il documento strategico per l'elaborazione del suo aggiornamento con profonde modifiche: sono state prontamente avviate le attività per giungere al nuovo PRTA definitivamente revisionato e adeguato.

L'approvazione del PRTA avviene contestualmente all'aggiornamento dei 'Piani di Gestione Acque Distrettuali', secondo la specifica Direttiva comunitaria avvenuta in sede di Autorità di Bacino Nazionale del 17 dicembre scorso, ed è accompagnata dalla formulazione di un dettagliato programma di aggiornamento del Piano stesso che verrà concluso entro l'anno.

<http://www.regione.abruzzo.it/pianoTutelaacque/>

Emendamenti PD al ddl acqua n. 2212

Nuovi e importanti emendamenti del PD al Ddl sull'acqua, all'esame della commissione Ambiente della Camera:

- L'affidamento diretto del servizio idrico integrato deve avvenire "in via prioritaria" a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione 'in house', comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale. - Il servizio idrico integrato è considerato un servizio pubblico locale di interesse economico generale assicurato alla collettività

Nel documento di presentazione degli emendamenti, si segnala che "esistono nel Paese esperienze molto diversificate e con diverso grado di successo, indipendentemente dalla loro natura pubblica/mista/privata". Secondo i presentatori delle proposte emendative "la sfida è dimostrare, non con le affermazioni di principio, ma con i fatti, che esiste un pubblico virtuoso, in grado di fare investimenti, di chiudere procedure di infrazioni, di dare un servizio di qualità". Viene tuttavia considerato "sbagliato imporre una gestione pubblica, magari andando a interrompere processi virtuosi avviati anche faticosamente in questi anni dai territori, nella piena libertà di scelta dei Comuni che hanno sempre la responsabilità della scelta del modello di gestione".

<http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=2212&sede=&tipo=>

Rapporto prestazioni in tema di gestione rifiuti e raccolta differenziata nelle varie capitali europee

La Commissione Europea ha presentato lo studio Assessment of separate collection schemes in the 28 capitals of the EU (redatto dal Copenhagen Resource Institute e dal German consultancy BiPRO) che compara le prestazioni in tema di gestione rifiuti e raccolta differenziata nelle Capitali Europee, individuando le migliori esperienze ed i motivi del loro successo.

<http://www.rifiutilab.it/>

Termovalorizzatori, intesa governo-regioni

La Conferenza Stato-Regioni si è espressa favorevolmente al decreto legislativo sugli inceneritori previsto dall'art. 35 dello Sblocca Italia per la realizzazione di una rete nazionale di termovalorizzatori. L'intesa però è stata raggiunta senza il parere unanime delle Regioni: la Lombardia e la Campania hanno infatti votato contro. Il piano prevede un aggiornamento annuale che tenga conto anche dei piani di smaltimento regionali; si parte dal presupposto che tutte le Regioni arrivino al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Europa (65% di raccolta differenziata, riduzione del 10% della produzione dei rifiuti), nonostante ciò i calcoli individuano ancora una necessità di incenerimento che equivale a 8 termovalorizzatori.

<http://www.statoregioni.it/>

GLI EVENTI

30 marzo | Industria dei servizi a rete: sistema idrico e distribuzione gas

Si terrà il 30 marzo a Bari, presso la sede di Confindustria, il prossimo evento del Road Show H2O 2015-2016.

Si tratta di una tappa "doppia", che terrà conto anche dell'evento parallelo CH4 connesso al servizio gas.



invito al convegno

**INDUSTRIA DEI SERVIZI A RETE:
Sistema idrico e distribuzione gas**

Road Show H2O
30 marzo 2016

Bari
Sala Convegni Confindustria Bari e BAT | Via Amendola 172/5



invito al convegno

**INDUSTRIA DEI SERVIZI A RETE:
Sistema idrico e distribuzione gas**
Road Show H2O
 30 marzo 2016
 h 9,30 - 17

 Bari
 Sala Convegni Confindustria Bari e BAT
 Via Amendola 172/5

Saluti istituzionali dell'Ing Domenico De Bartolomeo, Presidente Confindustria Bari e BAT

Mattino

Introduce e modera i lavori

| Ing. Andrea Cirelli – Resp. scientifico H2O – L'Hub

INTERVENTI DI:

 Dr Alberto Biancardi
 Dr Pierfrancesco Pighetti
 Prof Rosario Mazzola
 Dr Gerardino Castaldi
 Dr Marco Gatta
 Ing Vito Colucci
 Dr Nicola Di Donna

Membro Aeegsi
Exhibition Manager H2O – BolognaFiere
Consigliere Fondazione Amga
Servizio Idrico L'Hub
Servizio Idrico Utilitalia
Direttore ATO Puglia
Direttore Acquedotto Pugliese

light lunch

Pomeriggio

Introduce e modera i lavori

| dr.ssa Paola Matino – Ref scientifico CH4 – L'Hub

INTERVENTI DI:

 Ing Raffaella Bruni
 Dr Fabio Santini
 Ing Marta Bucci
 Dr.ssa Laura Alesiani
 Ing Alessandra Piani
 Ing Vito Bisceglia

Ref Costituenda UniAtem
Direttore Mercato Energy Utilitalia
Direttrice Assogas
Ref Atem Torino 2, 4, 6
Ref Atem Bologna 1 e 2
Direttore Amgas Bari


Il convegno, cui prenderanno parte istituzioni e aziende, approfondirà non solo le tematiche connesse al servizio idrico, e in particolare il tema qualità, ma anche il tema delle gare gas, dove si assiste alla pubblicazione dei primi bandi.

Si parla molto della necessità di nuovi investimenti per il rilancio dello sviluppo economico nazionale, ci auguriamo che i servizi a rete acqua e gas possano dare un efficace contributo a questo percorso.

Per scaricare il programma http://www.luel.it/news#news_56

18 marzo | Si fa presto a dire rifiuti

La chiusura del cerchio. Dalla gestione dei rifiuti ad una economia circolare

a cura di Servizi Ecologici Integrati Toscana - Sienambiente - Cispel Confservizi Toscana. Siena - Casa dell'Ambiente

http://www.utilitalia.it/attivita/eventi_sing.aspx?IDDOC=835c3cc8-5d22-417a-a561-d8ac8a695a29

Approfondimento

Scheda Tecnica

REGOLAZIONE DEL SERVIZIO DI MISURA NELL'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, NEL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 42/2016/R/IDR

Con il documento per la consultazione 42/2016/R/ IDR l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico illustra i primi orientamenti in materia di regolazione del servizio di misura erogato nell'ambito del servizio idrico integrato. L'Autorità, infatti, intende definire una innovata regolazione della misura e proseguire nel percorso di individuazione delle informazioni necessarie a monitorare in maniera precisa l'efficacia del servizio nei suoi *output* principali, per definire, successivamente una regolazione incentivante, specifica, volta alla più

diretta responsabilizzazione (anche economica) del soggetto incaricato dell'erogazione del servizio di misura.

Partendo dalla ricostruzione del quadro normativo euro-unitario, nazionale e regionale, con riferimento in particolare al diritto degli utenti alle informazioni sul consumo, nonché agli obblighi di misura, e proseguendo nell'analisi dell'approccio finora adottato dall'Autorità con riferimento al servizio di misura nel servizio idrico integrato e negli altri settori regolati, il documento per la consultazione individua gli obiettivi generali e specifici di intervento. Tra gli obiettivi generali rientrano:

✓ determinazione certa dei consumi di acqua da parte dell'utenza: ciò permette di orientare il sistema idrico verso una gestione efficiente grazie ad un controllo puntuale della risorsa e alla capacità di fornire segnali di prezzo corretti, consentendo all'utente stesso di monitorare i propri consumi e raggiungere obiettivi di risparmio idrico ed economico;

✓ determinazione dell'inquinamento prodotto dall'utenza: l'Autorità intende intervenire per garantire la presenza di misuratori efficienti in grado di tracciare i volumi dei reflui scaricati nelle condotte fognarie e in ingresso agli impianti di depurazione;

✓ salvaguardia della risorsa e riduzione degli sprechi: a tal fine una solida base di conoscenza sui consumi reali e sull'entità dell'inquinamento delle acque consentirebbe di minimizzare sprechi e perdite;

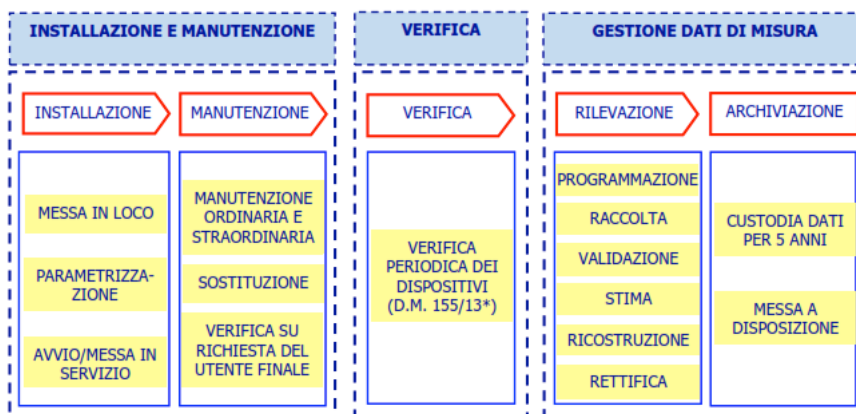
✓ responsabilizzazione dell'utenza: ciò può essere conseguita attraverso una conoscenza concreta dei propri consumi effettivi, una facilità di accesso tempestivo ai propri dati di consumo precisi, affidabili e significativamente riferiti ai periodi di usufruzione del servizio.

Il documento analizza, quindi, la tassonomia generale, l'assetto organizzativo ed i contenuti del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato (misura dell'acquedotto, misura della fognatura e misura della depurazione). Le operazioni che rientrano nella misura sono, per ciascun servizio, classificati in base allo svolgimento delle seguenti funzioni:

✓ la **gestione di processo** ovvero lo svolgimento di attività di misura funzionali alla gestione efficiente degli impianti e delle reti;

✓ la **gestione d'utenza** ovvero lo svolgimento di tutte le attività di gestione dei misuratori installati presso le utenze, con particolare riferimento agli strumenti conformi alle normative e prescrizioni vigenti, nonché alle attività di definizione e trattamento dei dati di misura per la definizione certa dei consumi di acqua pulita e/o dei volumi scaricati in fognatura da parte degli utenti del SII, ai fini della fatturazione e della responsabilizzazione dei medesimi soggetti.

Sono quindi individuate le seguenti fasi e sotto-fasi del servizio di misura:



* Solo per i misuratori di acqua pulita

Il documento sviluppa quindi i propri orientamenti con riferimento alle responsabilità e agli obblighi del gestore del servizio idrico integrato in tutte le fasi e sotto-fasi che caratterizzano l'attività di misura (installazione e manutenzione, verifica e gestione dei dati di misura) nell'ambito delle operazioni di gestione di processo e di utenza, per ciascuno dei singoli servizi che compongono il SII.

Fasi della misura in relazione alle funzioni del servizio di misura

| FUNZIONI \ FASI | INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE | VERIFICA | GESTIONE DATI DI MISURA |
|----------------------|----------------------------------------|------------|-------------------------|
| GESTIONE DI PROCESSO | ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE | - | ACQUEDOTTO |
| GESTIONE D'UTENZA | ACQUEDOTTO FOGNATURA | ACQUEDOTTO | ACQUEDOTTO FOGNATURA |

Per quanto riguarda la responsabilità del servizio di misura, l'Autorità prevede che sia attribuita esplicitamente al soggetto affidatario del servizio.

Per quanto riguarda i diversi servizi sono quindi previsti obblighi di installazione di adeguati misuratori di volume, con relativa tempistica di adeguamento, sui punti di presa come presso gli utenti, con indicazioni - per il servizio di fognatura - relative anche al posizionamento dei medesimi. Con riferimento alla gestione d'utenza, sono inoltre individuati gli obblighi in merito a: raccolta dei dati di misura (con evidenza della tempistica di tentativo di raccolta), modalità di autolettura, modalità di validazione di dati, criteri per la stima dei dati e la ricostruzione dei consumi, conservazione, archiviazione e messa a disposizione dei dati.

Nel documento sono presentate le proposte di disciplina del bilancio idrico per il servizio di acquedotto, con la consultazione di due modelli di bilancio, finalizzati alla determinazione delle perdite idriche rispettivamente nel comparto di adduzione e nel comparto di distribuzione. Per tutti i volumi utili ai fini della costruzione del bilancio idrico è prevista, per i gestori, la comunicazione annuale all'Autorità.

L'Autorità, confermando l'orientamento di proseguire nell'attività di definizione ed aggiornamento di opportuni indicatori di efficienza del servizio di misura per l'attività di acquedotto, illustra quindi:

✓ 3 indicatori riferibili all'efficienza del servizio di misura in relazione ai misuratori di processo:

incidenza punti di immissione con misuratore funzionante, declinato sia nella sua formula

globale sia nelle formule che considerano le componenti in cui è scomponibile; incidenza punti

di consegna con misuratore funzionante; vetustà dei misuratori di processo.

✓ 9 indicatori riferibili all'efficienza del servizio di misura in relazione ai misuratori d'utenza:

volume misurato consegnato alle utenze; stato dei misuratori; diffusione dei misuratori;

diffusione dei sistemi di fornitura dell'acqua a bocca tarata; vetustà dei misuratori; accessibilità dei misuratori; efficacia dell'attività di lettura dei misuratori; efficacia dell'attività di autolettura dei misuratori; affidabilità dell'attività di lettura e autolettura dei misuratori.

L'Autorità è orientata a approfondire ulteriormente l'attività di accertamento della validità dei dati forniti, con particolare riferimento ai dati in merito al servizio di misura, nei casi di avvio di specifiche istruttorie dovute alle istanze di superamento del limite previsto per il moltiplicatore tariffario. A tale scopo, nel documento è posta in consultazione una metodologia per la determinazione dell'errore di stima commesso nella determinazione dei volumi d'utenza.


Sono, infine, posti in consultazione gli obblighi di registrazione e di comunicazione dei dati e delle informazioni del servizio di misura alla base degli indicatori illustrati, indipendentemente dalle dimensioni della gestione.


L'Autorità intende adottare una disciplina per la misura del SII entro aprile 2016 le cui disposizioni trovino applicazione in fasi successive entro la data del 1 gennaio 2017.

(Fonte: AEEGSI)

 Laboratorio
Utilities &
Enti Locali


 info@luel.it

 +39 346 0017628

 051 240084

 ACQUAINFO.IT

 info@acquainfo.it

 +39 331 1079334

 H₂O
ACADEMY